



Direzione Regionale Campania

Napoli, 26 giugno 2023

**PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, DI CUI ALL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B), DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DEGLI UFFICI DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE SEDE DI NAPOLI, SITI NELL'IMMOBILE NAD0277 "EX HOTEL DE LONDRES" SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 64, SEDE DEL T.A.R. CAMPANIA-NAPOLI
CIG: 98957420A3 CUP: G61G23000050001 Gara n° 3618879**

**VERBALE DI GARA N. 1
SEDUTA PUBBLICA
del 26.06.2023**

L'anno **2023**, il giorno **26** del mese di **giugno** alle ore **12:30** l'ing. Giancarlo Migliaro, nominato RUP con determina prot. n. 2023/3329/DRCAM del 06.03.2023, assistito dal dott. Antonio Velardi come previsto nella lettera di invito della procedura in oggetto, giusta determina prot. n. 2023/9445/DRCAM del 19.06.2023 procede in seduta pubblica telematica all'esame delle offerte pervenute.

Preso atto delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse rese dal RUP, depositate agli atti della Stazione Appaltante, il RUP dichiara aperta la seduta di gara alle ore 12:30.

Il RUP invia tramite il *Sistema*, alle ore **12:30**, la seguente comunicazione a tutti i concorrenti:

"Oggetto: Comunicazione di apertura della prima seduta di gara.

"Con la presente si comunica che è aperta la seduta pubblica da parte del RUP per l'esame della documentazione amministrativa secondo le previsioni del par. 19 del Disciplinare di gara".

Premesso che:

- Il RUP, nell'ambito della procedura negoziata senza bando, di cui all'oggetto, ha proceduto all'invito, nel rispetto del principio di rotazione e dislocazione geografica, dei seguenti **5** operatori economici:

Partita IVA	Ragione Sociale
01150810651	CICALESE IMPIANTI S.R.L.
04191910654	CLEMAN IMPIANTI
03541191213	GEMIS S.R.L.
01799510654	GIGLIO COSTRUZIONI S.R.L UNIPERSONALE
01243400635	GIOVE IMPIANTI SRL

- Il termine ultimo per la presentazione delle offerte era fissato alle ore 12:00 del 26.06.2023. Entro tale termine sono pervenute n. 4 offerte come di seguito riportato:

1	CICALESE IMPIANTI S.R.L.	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)	735661	Lotto 1	23/06/2023 17:25:36	▼
2	GIGLIO COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)	727749	Lotto 1	26/06/2023 10:52:48	▼
3	CLEMAN IMPIANTI	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)	725808	Lotto 1	24/06/2023 11:57:21	▼
4	GIOVE IMPIANTI SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)	724979	Lotto 1	25/06/2023 22:23:25	▼

Tanto premesso si procede all'esame della documentazione amministrativa dei suddetti operatori secondo l'elenco sopra riportato:

Operatore n° 1	CICALESE IMPIANTI S.R.L.	Documentazione amministrativa conforme.
Operatore n° 2	GIGLIO COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE	Documentazione amministrativa conforme.
Operatore n° 3	CLEMAN IMPIANTI	Documentazione amministrativa conforme
Operatore n° 4	GIOVE IMPIANTI SRL	Documentazione amministrativa conforme

Pertanto, vista la conformità della documentazione amministrativa, rispetto a quanto previsto negli atti della procedura, si dispone l'ammissione di tutti i 4 operatori offerenti.

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, in prosieguo di seduta pubblica virtuale tramite il Sistema, si procede all'apertura delle buste "B – Offerta economica", presentate dai concorrenti ammessi, riportando il corrispondente ribasso percentuale.

Verificata la conformità delle offerte economiche, si riporta la tabella con i ribassi offerti dai vari OE.

N. partecipazione	Denominazione concorrente	Valore complessivo offerta	Punteggio complessivo	Stato aggiudicazione
727749	GIGLIO COSTR ...	2,57	-	AMMESSO
735661	CICALESE IMP ...	5,51	-	AMMESSO
724979	GIOVE IMPIAN ...	10,19	-	AMMESSO
725808	CLEMAN IMPIA ...	35,515	-	AMMESSO

Il RUP considerato che le offerte valide pervenute sono inferiori **a cinque**, non applica la procedura di **esclusione automatica** delle offerte di cui all'art. 97 del D.Lgs. n.50/2016 e propone, pertanto, l'aggiudicazione all'operatore **CLEMAN IMPIANTI**.

Il RUP terminate le operazioni di apertura e verifica delle offerte invia tramite il *Sistema*, alle **ore 13:30** la seguente comunicazione a tutti i concorrenti:

“Oggetto: Comunicazione di chiusura della seduta telematica di gara.

Con la presente si comunica la chiusura della seduta di gara”.

La pubblicazione del presente verbale di gara avverrà sul sito istituzionale dell'Agenzia nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura.

Il RUP dichiara chiusa la seduta alle ore 13:35

Il presente verbale si compone di n. 3 pagine.

II RUP

ing. Giancarlo MIGLIARO





AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

Napoli, 26.06.2023

A
Agenzia del Demanio
DR Campania
SEDE

**PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, DI CUI ALL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B), DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DEGLI UFFICI DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE SEDE DI NAPOLI, SITI NELL'IMMOBILE NAD0277 "EX HOTEL DE LONDRES" SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 64, SEDE DEL T.A.R. CAMPANIA-NAPOLI
CIG: 98957420A3 CUP: G61G23000050001 Gara n° 3618879**

Responsabile Unico del Procedimento.

Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Il sottoscritto Giancarlo MIGLIARO, nato il 12.11.1978 a San Valentino Torio (SA), C.F. MGLGCR78S12I377I, nominato con nota prot. n. 2023/3329/DRCAM del 06.03.2023 *Responsabile Unico del Procedimento* (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del servizio di cui in oggetto;

VISTO l'art. 6 bis, "*Conflitto di interesse*", della Legge n. 241/90, inserito dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", secondo cui "*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*";

VISTO l'art. 7, "*Obbligo di astensione*", del D.P.R. n. 62/2013, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001*", in base al quale "*Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza*";

VISTO l'art. 42, "*Conflitto di interesse*", del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui "... 2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in

qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall' art. 7 del dpr n. 62/2013; ... 3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.”;

VISTO il Codice Etico dell’Agenzia del Demanio;

VISTE le Linee Guida n. 3 dell’ANAC, “Nomina, ruolo e compiti del RUP per affidamento di appalti e concessioni”, che al punto 2.3 stabiliscono quanto segue: “Il RUP, nell’esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell’art. 42 del codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché inosservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall’amministrazione”;

VISTE le Linee Guida Selezione del Contraente – Versione 3, predisposte dall’Agenzia del Demanio (pag. 15);

VISTI gli obblighi cui il sottoscritto dovrà attenersi in base alle disposizioni normative previste dal D.P.R. n. 62/2013, dal Codice di comportamento adottato dall’Agenzia del Demanio, nonché dal Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall’Amministrazione;

VISTI gli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- l’insussistenza a proprio carico di situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto;

- di non esser stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice penale, ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/11, e di essere in regola con gli obblighi formativi richiesti per legge, nonché in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee guida ANAC n. 3 - par. 4.2.;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione del contenuto della presente dichiarazione che intervenga nel corso di gestione della procedura.

La presente dichiarazione viene sottoscritta dal RUP e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (All.1).

Il documento compilato dovrà essere trasmesso a mezzo posta elettronica alla S.A. ed inserito all’interno del fascicolo della procedura di appalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Giancarlo MIGLIARO



Allegati:

Copia fotostatica del documento di riconoscimento

